

# Museo Diocesano, Jatta ospite all'inaugurazione

**A**ncora prima della sua inaugurazione, il nuovo Museo Diocesano di Cremona piace. Lo testimonia il fatto che risultano già *sold out* le visite gratuite offerte per l'intera giornata di sabato 13 novembre nel primo giorno di apertura, scelto in occasione della festa patronale di sant'Omobono. La risposta entusiastica del pubblico è stata accolta con soddisfazione dalla Diocesi di Cremona che ha così deciso, in collaborazione con la Festa del Torrione, di prolungare anche a domenica 14 novembre la possibilità di accedere gratuitamente al Museo previa prenotazione da effettuare sul sito internet [www.museodiocesanicremona.it/museodiocesano](http://www.museodiocesanicremona.it/museodiocesano) o telefonando al 328-8886784 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18).

Il Museo Diocesano di Cremona, realizzato all'interno del Palazzo vescovile grazie alla collaborazione tra la Diocesi di Cremona e la Fondazione Arvedi Buschini, sarà presentato ufficialmente nel pomeriggio di venerdì 12 novembre in Cattedrale in un pomeriggio di grande significato di fede e cultura insieme. Si inizierà alle ore 16 con la celebrazione dei Primi Vespri della solennità patronale di sant'Omobono, presieduti dall'arcivescovo di Milano Mario Delpini, alla presenza del vescovo di Cremona Antonio Napolioni, dell'emerito Dante Lafranconi e del Capitolo della Cattedrale. Al termine della preghiera, sempre all'interno del Duomo, vi sarà la presentazione del nuovo Museo con gli interventi delle autorità e l'autorevole contributo of-

ferto dalla direttrice dei Musei Vaticani, Barbara Jatta. L'intero evento sarà trasmesso in diretta televisiva su Cremona1 e sui canali web diocesani.

Il Museo Diocesano è ospitato nel piano seminterrato del Palazzo vescovile di Cremona, a pochi passi dalla Cattedrale e dal Torrione, che dominano la piazza centrale della città, una delle più suggestive d'Italia.

Gli ampi spazi, che si estendono su una superficie di oltre 1.400 metri quadrati, luoghi di servizio del Palazzo vescovile rimasti a lungo inutilizzati, sono stati recuperati e riadattati alla funzione di sale espositive grazie al grande lavoro di progettazione, a cura dell'architetto Giorgio Palù dello studio Arkpabi (già vincitore del Compasso d'oro

ADI nel 2015 per l'Auditorium del Museo del Violino di Cremona), che armonizza il rispetto per la storia e le forme originarie con elementi di design e tecnologie all'avanguardia per conservare al meglio le preziose opere. I lavori di ristrutturazione sono stati finanziati dalla Fondazione Arvedi Buschini ed eseguiti dall'impresa Immobiliare Raffaella in accordo con la Soprintendenza competente di Cremona, Lodi e Mantova.

Le oltre 120 opere che compongono il percorso espositivo sono suddivise in 12 sale, organizzate secondo un percorso non cronologico ma tematico. Impreziosisce l'offerta del Museo Diocesano la collezione di arte sacra del cavaliere Giovanni Arvedi e della moglie Luciana Buschini.

*La direttrice  
dei Musei  
Vaticani  
interverrà  
il 12 novembre  
in Cattedrale  
Grande attesa  
per l'apertura:  
visite gratuite  
anche il 14  
su prenotazione*

